

AVVISO AL PUBBLICO

Ferrari Agro Energia s.r.l.

PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA PER L'AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

La Società Sardegna Green 12 s.r.l. con sede legale in SASSARI (SS) Via TRAVERSA

BACCHILEDDU N° 22

comunica di aver presentato in data 06/05/2024 al Ministero della transizione ecologica

ai sensi dell'art.23 del D.Lgs. 152/2006, istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto

Ambientale del progetto:

IMPIANTO AGRIVOLTAICO BOSAREDDA

compreso nella tipologia elencata nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 alla lettera 2, denominata "impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 10 MW"

~~(oppure)~~

~~compreso nella tipologia elencata nell'Allegato II bis alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, al punto _____, denominata "_____".~~

~~(tipologia come indicata nell'Allegato II bis del D.Lgs. 152/2006), di nuova realizzazione e ricadente parzialmente/completamente in aree naturali protette nazionali (L.394/1991) e/o comunitarie (siti della Rete Natura 2000).~~

~~(e) (Paragrafo da compilare se pertinente)~~

~~tra quelli ricompresi nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I bis alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, al punto _____ denominata "_____" ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II bis, sopra dichiarata.~~

~~(oppure)~~

~~tra quelli ricompresi e finanziati in tutto o in parte nel Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) ed anche nella tipologia, elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II bis, sopra dichiarata.~~

~~(oppure)~~

~~tra quelli ricompresi nel PNRR ed inseriti nell'Allegato IV al DL 77/2021, al punto _____ denominata "_____" ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II bis, sopra dichiarata e attesta che è stata presentata istanza ex art. 44 c.1, DL 77/2021, al Cons.Sup.LL.PP. — Comitato speciale in data gg/mm/aaaa~~

~~(oppure)~~

~~tra quelli ricompresi nel PNRR ed inseriti nell'Allegato IV al DL 77/2021, al punto _____ denominata "_____" ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II bis, sopra dichiarata e attesta che è stata presentata istanza ex art. 44 c.1, DL 77/2021, al Cons.Sup.LL.PP. — Comitato speciale in data _____ gg/mm/aaaa e, altresì, con provvedimento N. _____ del gg/mm/aaaa, è stato nominato il Commissario straordinario, ai sensi del D.L. 32/2019, convertito dalla L. 55/2019. Pertanto, per l'opera in esame si applica~~

~~quanto previsto dal comma 3, secondo periodo, art. 6 del D.L. 152/2021, che stabilisce l'ulteriore riduzione dei termini.~~

(oppure)

~~tra quelli finanziati a valere sul fondo complementare ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata.~~

Inserire un testo libero adeguate informazioni che consentono di inserire il progetto nella categoria indicata

La tipologia di procedura autorizzativa necessaria ai fini della realizzazione del progetto è *Valutazione di Impatto Ambientale (MASE) e AUTORIZZAZIONE UNICA REGIONALE e l'Autorità competente al rilascio è LA REGIONE SARDEGNA;*

Il progetto riguarda una centrale agrivoltaica per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare denominata "BOSAREDDA" con una potenza di picco di 24.039,60 kWp.

L'impianto sarà del tipo grid-connected e l'energia elettrica prodotta sarà riversata completamente in rete, salvo gli autoconsumi di centrale, con connessione in antenna 15 kV alla futura Cabina Primaria AT/MT "SASSARI OVEST" di e-distribuzione. Il parco fotovoltaico è strutturato come lotto di 5 impianti.

Secondo quanto previsto dalla Soluzione Tecnica trasmessa con il preventivo di connessione, dalla futura cabina primaria denominata "SASSARI OVEST" di e-distribuzione partiranno cinque linee in cavo interrato 3x240 mmq. Le cinque linee alimenteranno le 5 cabine di consegna da cui si dipartono i 5 impianti costituenti il lotto. Codice di rintracciabilità ENEL Distribuzione 342760680

L'impianto agrivoltaico in oggetto è stato progettato in conformità alle linee guida pubblicate dal ministero della transizione ecologica e punta ad assicurare la compatibilità dell'attività agricola e agropastorale con la produzione di energia da fonte solare. Il progetto prevede, infatti, la continuità dell'attività agricola esistente.

Il sito di interesse ricade entro il buffer dei 3000 dall'area industriale di Truncu Reale (SS) e dista circa 2000 metri dalla cava presente a sud-ovest. Il progetto risulta coerente con gli strumenti programmatici e normativi vigenti e non vi sono forme di incompatibilità rispetto a norme specifiche che riguardano l'area e il sito di intervento. Si precisa comunque che l'intervento insiste in un'area agricola ricadente nel Comprensorio irriguo del Consorzio di Bonifica della Nurra.

Attualmente l'azienda dei F.lli Mattu è dedicata alla produzione di colture foraggere destinate ad un utilizzo zootecnico, generalmente ovino e talvolta con un utilizzo diretto tramite la tecnica del "pascolamento" ad opera degli stessi ovini, nonché alla produzione di biomassa destinata a impianti a biogas presenti nell'area circostante. I Fratelli Mattu hanno portato avanti una gestione agronomica di tipo intensivo caratterizzata da arature frequenti, irrigazione a "pioggia" nel periodo primaverile estivo e soprattutto negli ultimi anni si è reso necessario l'utilizzo di importanti quantità di concimi, utilizzati comunque nella giusta misura sulla base delle analisi chimiche del terreno eseguite da tecnici specializzati.

Considerate le caratteristiche geologiche e pedogenetiche, ovvero di un terreno povero di nutrienti, in particolare di carbonio organico, sulla base delle indicazioni dei tecnici (agronomi, biologi, ecc) si è pensato di passare dall'**alternanza**, sullo **stesso appezzamento** di terreno di due colture semestrali di specie diverse, una con leguminose l'altra con graminacee, alla consociazione mista (mixed intercropping) in cui vari tipi di leguminose e graminacee crescono insieme, naturalmente, dando origine a un prato polifita permanente. La consociazione ha il vantaggio di promuovere la biodiversità, la sinergia tra le varie specie costituenti il prato polifita, con sensibile riduzione della

quantità di concimi e apporto idrico, diminuzione del rischio in caso di diffusione improvvisa di una patologia, riduzione drastica delle operazioni meccaniche, in particolare l'aratura che, normalmente eseguita nei mesi tardo estivi-autunnali coincide con le piogge a carattere torrenziale che innescano gravi fenomeni di ruscellamento e conseguente erosione del suolo. La consociazione a ciclo permanente permette di avere discrete produzioni agricole con utilizzo di essenze autoctone di qualità in modo sostenibile e con mitigazione dei fenomeni erosivi. Questo tipo di coltura consente anche di ridurre e razionalizzare l'uso della risorsa idrica.

L'impianto agrivoltaico previsto è del tipo "a Tracker monoassiale", costituito da pali infissi direttamente nel terreno e travi longitudinali ruotanti su cui sono fissati i moduli FV. La rotazione e la distanza minima dal suolo dei moduli FV di m 1,30, fa sì che l'ombreggiamento sia compatibile con la germinazione e il regolare sviluppo delle colture foraggere previste nella relazione agronomica, nonché con la pratica di pascolamento specialmente nel periodo autunno-vernino. La porzione di terreno non coltivabile è minima ed è relativa all'area occupata dai pali infissi nel suolo, dalle cabine elettriche, dagli inverter e dalla strada perimetrale. Si è previsto di conservare e salvaguardare l'alberazione presente, i muretti a secco e le aree naturali con presenza significativa di vegetazione spontanea.

Il progetto ha salvaguardato anche la fascia di tutela paesaggistica istituita sul Riu Mannu, ubicato a W dell'impianto, restando esterno ad essa. È stata fatta salva anche la fascia di tutela della pubblica incolumità di 10 m su ogni sponda istituita sul rio che attraversa i terreni in esame (Numero di Strahler 1), elemento idrico non identificato nel reticolo idrografico regionale (settore centrale dell'area d'impianto). Infine, nel settore SW l'impianto sarà realizzato esternamente alla fascia caratterizzata da una pericolosità media da frana Hg2, individuata dal PAI.

Non è prevista la modifica della morfologia del suolo esistente. Gli scavi e i rinterri si limiteranno a quelli strettamente necessari alla posa delle condutture interrato.

Prima dell'insediamento dei moduli le aree saranno oggetto di semina del prato polifita permanente in grado di aumentare la fertilità del suolo; al termine della vita industriale e dello smantellamento dell'impianto, i terreni saranno disponibili per utilizzo agricolo con caratteristiche pedologiche migliorate.

Trattandosi di impianto fotovoltaico, durante l'esercizio non produce rumore, vibrazioni, luce, calore, emissioni in atmosfera, reflui e non impegna risorse idriche.

Non impatta sulla componente flora e non impatta sulla componente fauna; verranno conservate le fasce vegetate interne e quelle poste lungo il perimetro dell'area di progetto, che verranno ulteriormente accresciute tramite l'impianto di nuovi individui di specie vegetali tipiche della macchia mediterranea quali il leccio (*Quercus ilex*), il corbezzolo (*Arbutus unedo*), il lentisco (*Pistacia lentiscus*), la fillirea (*Phillyrea latifolia*), oltre al mirto (*Myrtus communis*), il rosmarino (*Rosmarinus officinalis*), l'olivastro (*Olea europea var. silvestris*) ed altre, da lasciare al naturale equilibrio biologico; non interferisce con potenziali corridoi ecologici costituiti da corsi d'acqua, canali o gore, né con punti critici della rete ecologica locale; consente il mantenimento della biodiversità e non origina alterazioni dell'habitat e dell'ecosistema locale.

Il principale impatto ambientale riguarda l'ambito paesaggistico ed è dovuto alla realizzazione stessa del progetto, come per qualsiasi opera e/o attività umana di notevoli dimensioni che si inserisce in ambienti agricoli e/o naturali. Tale impatto risulta comunque di lieve entità in quanto a contorno dell'area non vi sono bellezze panoramiche o punti di vista o di belvedere.

La realizzazione e l'esercizio dell'impianto comporta per contro notevoli impatti positivi:

- ✓ sulla componente atmosfera, in ragione della corrispondente emissione di anidride carbonica evitata dalla produzione della medesima quantità di energia da fonti fossili;
- ✓ sulla componente uso del suolo, patrimonio agroalimentare e biodiversità, in forza della semina e mantenimento del prato polifita al di sotto dei moduli e dell'inserimento di essenze autoctone di mitigazione perimetrale, che costituiranno pascolo per gli ovini ed habitat per diverse specie di insetti impollinatori, favorendo l'esercizio di attività di apicoltura;

- ✓ sulla componente economia locale, conseguente alla creazione di nuovi posti di lavoro necessari alla realizzazione e gestione dell'impianto e al potenziamento delle attività zootecniche associabili.

Come valutato nella Relazione paesaggistica l'intervento non interferisce con le aree archeologiche esterne e si inserisce in un contesto locale stabile, poco sensibile e poco vulnerabile, in grado di accogliere, senza significative alterazioni dei propri caratteri connotativi ambientali, paesaggistici, naturalistici e culturali, l'intervento proposto.

Ulteriori impatti sull'ambiente, di entità lieve o molto lieve e di breve durata, potranno essere generati durante le fasi di realizzazione e di dismissione dell'impianto.

L'opera concorre al raggiungimento degli obiettivi di decarbonizzazione del pianeta stabiliti dalla D. UE 2018/2001 e dal regolamento UE 2021/1119 (neutralità climatica al 2050) e le caratteristiche dell'intervento rispettano le indicazioni del Regolamento UE 2020/852 del 18/06/20, recante l'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili, all'interno del principio di "non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali".

(sintetica descrizione del progetto e delle eventuali opere connesse: caratteristiche tecniche, dimensioni, finalità e possibili principali impatti ambientali; esplicitare se trattasi di nuova realizzazione o di modifica/estensione di progetto/opera esistente)

~~(Paragrafo da compilare se pertinente)~~

~~Il progetto può avere impatti transfrontalieri sui seguenti Stati _____ e pertanto è soggetto alle procedure di cui all'art.32 D.Lgs.152/2006.~~

~~(Paragrafo da compilare se pertinente)~~

~~Ai sensi dell'art.10, comma 3 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale comprende la valutazione di incidenza di cui all'articolo 5 del D.P.R. 357/1997 in quanto il progetto interferisce con _____~~

~~(indicare la tipologia di area afferente alla Rete Natura 2000: SIC, ZSC, ZPS, e la relativa denominazione completa di codice identificativo; ripetere le informazioni nel caso di più aree interferite)~~

~~(Paragrafo da compilare se pertinente)~~

~~Il progetto è soggetto a procedura di sicurezza per il controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose di cui al D.Lgs.105/2015.~~

La documentazione è disponibile per la pubblica consultazione sul Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali VAS-VIA-AIA <https://va.mite.gov.it/> del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.

Ai sensi dell'art.24 comma 3 del D.Lgs.152/2006 entro il termine di 60 (sessanta) giorni **(30 giorni per i progetti di cui all'articolo 8, comma 2-bis del D.Lgs. 152/2006- PNIEC-PNRR)** dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, Direzione Generale Valutazioni Ambientali, via C.Colombo 44, 00147 Roma.

L'invio delle osservazioni può essere effettuato attraverso l'applicativo web per la presentazione on-line delle osservazioni per le Procedure di VAS, VIA e AIA, accessibile dal Portale delle Valutazioni

e Autorizzazioni ambientali al link <https://va.mite.gov.it/it-IT/ps/Procedure/InvioOsservazioni> e anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: va@pec.mite.gov.it .

(Paragrafo da compilare se pertinente)

Le osservazioni relative agli aspetti della sicurezza disciplinati dal D.Lgs.105/2015 dovranno essere inviate esclusivamente al Comitato Tecnico Regionale della Regione *(inserire Regione e indirizzo completo e PEC)* entro il termine 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il legale rappresentante
FRANCESCO MUREDDU

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)¹

¹ Applicare la firma digitale in formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.